

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
XXIX Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia (Is 53,10-11)

Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità. *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 32*)

Rit: Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

Retta è la parola del Signore

e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto;

dell'amore del Signore è piena la terra. R.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,

su chi spera nel suo amore,

per liberarlo dalla morte

e nutrirlo in tempo di fame. R.

L'anima nostra attende il Signore:

egli è nostro aiuto e nostro scudo.

Su di noi sia il tuo amore, Signore,

come da te noi speriamo. R.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera agli Ebrei (Eb 4,14-16)

Fratelli, poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede. Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno. *Parola di Dio*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 10,35-45)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti». *Parola del Signore.*

LETTURE della SETTIMANA

22 L Ef 2,1-10; Sal 99; Lc 12,13-21

Il Signore ci ha fatti e noi siamo suoi

23 M S. Giovanni da Capestrano

Ef 2,12-22; Sal 84; Lc 12,35-38

Il Signore annuncia la pace al suo popolo

24 M S. Antonio M. Claret

Ef 3,2-12; Cant. Is 12,2-6; Lc 12,39-48

Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza

25 G Ef 3,14-21; Sal 32; Lc 12,49-53

Dell'amore del Signore è piena la terra

26 V Ef 4,1-6; Sal 23; Lc 12,54-59

Noi cerchiamo il tuo volto, Signore

27 S Ef 4,7-16; Sal 121; Lc 13,1-9

Andremo con gioia alla casa del Signore

28 D XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Ger 31,7-9; Sal 125; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52

Grandi cose ha fatto il Signore per noi

Avvisi della Settimana

Inizia oggi in parrocchia **l'Anno della Fede**, con la processione dalla Chiesa dell'Addolorata fino in parrocchia dell'immagine della B. Vergine di S. Luca, che rimarrà come segno visibile insieme al lezionario nella nostra chiesa fino al 24 novembre 2013.

Oggi alle ore 18 Vespro e Rosario

Liunedì 22/10 c/o Le Budrie ore 20,45 incontro formativo dei catechisti con D. Gianotti

Martedì 23/10 ore 20,45 incontro dei genitori di III° elementare

Mercoledì 24/10 ore 20,45 prove del coro in circolo.

Giovedì 25/10 conclusione del corso in preparazione al matrimonio.

Venerdì 26/10 ore 20,30 lectio divina in circolo: Giovanni 11

Domenica 28/10 durante la Messa delle ore 10 solenne consegna della Bibbia ai ragazzi di V° elementare.

oooo

Durante l'anno della fede interrompiamo la lettura degli articoli del Card. Ravasi per leggere e imparare (magari!!!) alcuni passi del Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica.

oooo

«IO CREDO» - «NOI CREDIAMO»

1. Qual è il disegno di Dio per l'uomo?

Dio, infinitamente perfetto e beato in se stesso, per un disegno di pura bontà ha liberamente creato l'uomo per renderlo partecipe della sua vita beata. Nella pienezza dei tempi, Dio Padre ha mandato suo Figlio come redentore e salvatore degli uomini caduti nel peccato, convocandoli nella sua Chiesa e rendendoli figli adottivi per opera dello Spirito Santo ed eredi della sua eterna beatitudine. (1-25)

2. Perché nell'uomo c'è il desiderio di Dio?

Dio stesso, creando l'uomo a propria immagine, ha iscritto nel suo cuore il desiderio di vederlo. Anche se tale desiderio è spesso ignorato, Dio non cessa di attirare l'uomo a sé, perché viva e trovi in lui quella pienezza di verità e di felicità, che cerca senza posa. Per natura e per vocazione, l'uomo è pertanto un essere religioso, capace di entrare in comunione con Dio. Questo intimo e vitale legame con Dio conferisce all'uomo la sua fondamentale dignità. (27-30, 44-45)

3. Come si può conoscere Dio con la sola luce della ragione?

Partendo dalla creazione, cioè dal mondo e dalla persona umana, l'uomo, con la sola

ragione, può con certezza conoscere Dio come origine e fine dell'universo e come sommo bene, verità e bellezza infinita. (31-36, 46-47)

4. Basta la sola luce della ragione per conoscere il mistero di Dio?

L'uomo, nel conoscere Dio con la sola luce della ragione, incontra molte difficoltà. Inoltre non può entrare da solo nell'intimità del mistero divino. Per questo, Dio l'ha voluto illuminare con la sua Rivelazione non solo su verità che superano la comprensione umana, ma anche su verità religiose e morali, che, pur accessibili di per sé alla ragione, possono essere così conosciute da tutti senza difficoltà, con ferma certezza e senza mescolanza di errore. (37-38)

5. Come si può parlare di Dio?

Si può parlare di Dio, a tutti e con tutti, partendo dalle perfezioni dell'uomo e delle altre creature, le quali sono un riflesso, sia pure limitato, dell'infinita perfezione di Dio. Occorre, tuttavia, purificare continuamente il nostro linguaggio da quanto contiene di immaginoso e imperfetto, ben sapendo che non si potrà mai esprimere pienamente l'infinito mistero di Dio. (39-43, 48-49)

INTENZIONI SANTE MESSE

